

Codice A17000

D.D. 19 febbraio 2016, n. 89

Accertamento della capacita' professionale degli imprenditori agricoli per la provincia di Asti, ai sensi dell'art.1 del d.lgs.99/2004 - provvedimenti circa la composizione della commissione, a seguito della l.r.23/2015.

Vista la D.G.R. n. 30-13213 del 03.08.2004 con cui vengono approvate le modalità di attuazione del D.lgs n. 99/04 definendo tra l'altro che ciascuna Provincia provveda a nominare una commissione per l'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli, composta da un rappresentante per ciascuna delle tre organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e da un funzionario del settore/servizio dell'agricoltura della Provincia con la funzione di presiedere la Commissione stessa;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 che siano riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana prima dell'entrata in vigore della presente legge limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge stessa dove sono specificatamente individuate le funzioni, comprese le nomine, relative a commissioni e comitati provinciali previsti da norme statali e regionali, di cui all'art.2, comma 1 della l.r.17/1999;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 che, tra gli altri, stabilisce, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 23/2015, al 1.1.2016 la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino;

richiamato integralmente il punto 2.1 "indicazioni operative per garantire la continuità dell'azione amministrativa" dell'accordo approvato con la sopracitata D.G.R. 1-2692 del 23.12.2015, nello specifico i capoversi 1 e 2 i quali prevedono che *"La Regione, le Province e la Città metropolitana di Torino si impegnano a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese, svolti nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali.*

Nelle more del provvedimento per la nuova configurazione degli uffici della Regione, da assumersi da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 8 L.R. n. 23/2015, sulla base delle proprie esigenze per lo svolgimento dei servizi e delle attività, il personale proveniente dalle Province, dalla Città metropolitana e dalle Comunità montane è assegnato alle rispettive direzioni regionali cui afferiscono le funzioni";

dato atto che al punto 2.1 terzo capoverso del sopra menzionato accordo, il "direttore, in relazione alle necessità operative ed organizzative e ai fini di garantire continuità all'azione amministrativa, ha facoltà di delegare specifiche funzioni con relativa responsabilità di firma a responsabili di settore (ad integrazione delle competenze assegnate nelle specifiche declaratorie di settore) ovvero a dirigenti in staff assegnati alla direzione stessa";

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 con riferimento a quanto previsto dalla DGR sopracitata ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni

dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 gennaio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso; considerato inoltre che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 65 del 9 febbraio 2016 con riferimento a quanto previsto dalla DGR sopraccitata ha delegato ai dirigenti in staff alla Direzione, dr. Paolo Balocco, dr. Felice Liberato Lo Destro, dr. Giovanni Gabriele Varalda e dr. Mario Ventrella lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti in particolare il procedimento relativo all'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli, ai sensi dell'art.1 del d.lgs. n.99/2004; precisato altresì che tali attività sono da escludere dalle deleghe già assegnate con la determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima e ad integrazione di quanto stabilito con determinazione n. 35 del 29 gennaio 2016 per quanto riguarda i dirigenti in staff alla Direzione;

dato atto altresì che, con la sopra citata determinazione, è stato individuato quale dirigente delegato relativamente all'ambito territoriale della provincia di Asti, il dirigente dr. Felice Liberato Lo Destro;

preso atto che in data 30 settembre 2004 con una deliberazione della Giunta della Provincia di Asti è stata costituita la Commissione per l'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli per la provincia di Asti, ai sensi dell'art.1 del d.lgs.99/2004;

ritenuto opportuno, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa, confermare la sua composizione, salvo provvedere alla sostituzione del dirigente regionale, come da delega di cui sopra;

Vista l'art.17 della l.r.23/2008;

Tutto ciò premesso

Il Dirigente

DETERMINA

Con riferimento a quanto precisato in premessa, la seguente composizione della commissione per l'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli, ai sensi dell'art.1 del d.lgs.99/2004, per la provincia di Asti:

nome cognome	in rappresentanza di:	note
Felice Liberato Lo Destro	Regione Piemonte - dirigente regionale - presidente	
Secondo Rabbione	Coltivatori Diretti - federazione provinciale di Asti - membro effettivo	La organizzazione ha segnalato Antonio Bagnulo, quale membro supplente
Marco Pippione	Confederazione Italiana Agricoltori - Asti - membro effettivo	La organizzazione ha segnalato Giovanni Samarotto, quale membro supplente
Francesco Giaquinta	Unione interprovinciale Agricoltori Asti- membro effettivo	La organizzazione ha segnalato Roberto Bocchino, quale membro supplente

di dare atto che il dirigente, presidente della commissione, si potrà avvalere per l'esercizio delle sue funzioni di un funzionario individuato dal responsabile della direzione.

La presente determinazione verrà pubblicata inoltre sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente
dr. Felice Liberato Lo Destro